

- *I.R.P.E.G.* L. 217.254.000

Il costo attiene all'Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche per versamento saldi ed acconti.

- *I.R.A.P.* L. 73.909.000

Il costo si riferisce all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive per versamento saldi ed acconti.

- *I.C.I.* L. 89.081.000

Il costo riguarda l'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà dell'Ente.

- *Tasse comunali* L. 23.793.353

Il costo si riferisce a diverse tasse comunali (Tosap, Tassa smaltimento rifiuti etc.)

- *Imposta di registro e bolli* L. 1.305.500

Trattasi delle spese di registro e bollo relative alla gestione degli immobili di proprietà dell'Ente.

4010 - ONERI FINANZIARI L. 733.964.265

- *Interessi passivi v/s Enti previdenziali* L. 14.995.549

Il costo si riferisce agli interessi sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della L.45/90.

- *Interessi passivi su depositi cauzionali* L. 547.920

Il costo concerne gli interessi legali del 2,5% a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente.

- *Minusvalenze su titoli* L. 283.467.192

Il costo deriva da:

- negoziazione di quote di Fondi Comuni d'Investimento Lit. 75.945.630;
- valutazione dei titoli al minore tra il costo medio ponderato e quello desumibile dall'andamento del mercato al 31/12/1999 per Lit. 207.521.562 (art. 2426 Codice Civile).

E' opportuno sottolineare che il portafoglio evidenzia plusvalenze insite da valutazione al mercato complessivamente pari a Lit. 395.140.856.

- *Minusvalore su Fondi Comuni d'investimento* L. 434.953.604

Il costo è determinato dalla valutazione del portafoglio al minore tra il costo

medio ponderato e quello desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426 Codice Civile).

E' opportuno sottolineare che il portafoglio evidenzia un plusvalore insito da valutazione al mercato complessivamente pari a Lit. 1.534.835.025.

4011 - ALTRI COSTI

L. 389.457.532

Il costo si riferisce a tutte le altre spese non precedentemente specificate e così dettagliate:

- *Pulizia uffici* L. 75.000.000

Il costo si riferisce alle spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente e degli altri immobili di proprietà.

- *Spese condominiali* L. 10.008.410

Il costo si riferisce alle spese condominiali degli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Canoni manutenzione* L. 147.660.000

Il costo attiene alle manutenzioni e riparazioni delle immobilizzazioni materiali, comprensivo del canone previsto per la manutenzione del fabbricato sede dell'Ente.

- *Libri, giornali e riviste* L. 7.985.667

Il costo riguarda l'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente, al rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, al Sole 24 Ore, alla Rassegna Amministrativa della Sanità, a Consulenza, a Proprietà Edilizia, nonché l'acquisto di alcuni quotidiani per la rassegna stampa.

- *Manutenzioni e riparazioni* L. 7.224.000

Il costo si riferisce a spese di piccola manutenzione sugli immobili di proprietà dell'Ente.

- *Spese per organizz. e partecipaz. commissioni, convegni e altre manifestazioni* L. 22.808.040

Trattasi del costo sostenuto per la Commissione di Studio delle modifiche statutarie, per il Comitato di Redazione, per l'affitto della sala e per la registrazione dei verbali in occasione delle Assemblee Nazionali dei Delegati.

- *Altri* L. 118.771.415

Il costo si riferisce per il 78,5% ai rimborsi spese per la realizzazione del convegno

a "Montecatini" e per il 21,5% alla spesa sostenuta per l'assicurazione per responsabilità civile degli Organi dell'Ente.

4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L. 1.588.155.021

Il costo si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti e non ha comportato esborso di denaro.

- *Immobilizzazioni immateriali* L. 124.526.264

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio (33%) per l'ammortamento del software ed altri diritti esistenti al 31/12/99.

- *Immobilizzazioni materiali* L. 724.739.518

Il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati e dei mobili e macchine d'ufficio esistenti al 31/12/99 e così suddivise:

- Lit. 579.392.180 quota amm.to fabbricati (3%);
- Lit. 110.668.166 quota amm.to macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- Lit. 34.679.172 quota amm.to mobili e macchine d'ufficio (10%).

- *Acc.to f.do svalutazione crediti* L. 8.521.423

Il costo si riferisce ad un prudentiale accantonamento per far fronte a perdite presumute nella riscossione dei Ruoli 1999.

- *Acc.to spese e rischi futuri* L. 730.367.816

Trattasi della costituzione di un fondo per far fronte a spese indeterminate nell'ammontare o nella data di sopravvenienza quali:

- acc.to per spese legali dovute al contenzioso previdenziale e contributivo Lit. 46.000.000;
- acc.to per richieste di liquidazione automatica pervenuta dai Concessionari a norma degli artt. 60 e 61 Decreto Lgs n. 113 del 13/4/1999 Lit. 434.897.589;
- acc.to per indennità di maternità maturate nel corso dell'esercizio in esame ed in fase di definizione Lit. 249.470.227.

4013 - ONERI STRAORDINARI

L. 13.757.151

- *Insussistenze dell'attivo* L. 2.985.082

La posta è stata considerata per crediti non riscossi.

- *Minusvalenze* L. 10.772.069

Il costo attiene a cessioni di beni strumentali ad un valore inferiore rispetto al resi-

duo da ammortizzare.

4014 - RETTIFICHE DI RICAVI

L. 20.159.866

- *Restituzione contributi indebitamente riscossi*

L. 20.159.866

Il costo si riferisce a rimborsi effettuati ad iscritti per indebiti versamenti, al rimborso ai Concessionari dei contributi inesigibili per irreperibilità dei debitori o per infruttuosa esecuzione nei loro confronti.

RICAVI

5000 - CONTRIBUTI

L. 59.687.602.453

Il ricavo si riferisce ai contributi, dovuti dagli iscritti (n. 18.111) di competenza dell'esercizio 1999 e così specificati:

- *Contributi soggettivi* L. 42.567.540.541

Il ricavo attiene ai contributi soggettivi stabiliti dall'art. 11 L.136/91 - art. 5 R.A. dello Statuto - di competenza dell'esercizio comprensivo dei recuperi per annualità arretrate e così suddiviso:

- Lit. 36.226.817.719 per emissione ruoli dei contributi minimi;
- Lit. 6.318.875.150 per autoliquidazioni;
- Lit. 21.847.672 per onere ricongiunzioni.

- *Contributi integrativi* L. 13.781.116.549

Il ricavo concerne i contributi integrativi stabiliti dall'art. 12 L.136/91 - art. 7 R.A. dello Statuto - e della circolare del Ministero della Sanità n° 600.1.2./OTR/917 del 7/8/97, comprensivo dei recuperi per gli iscritti anno 1999 e così suddiviso:

- Lit. 10.994.167.648 per emissione ruoli dei contributi minimi;
- Lit. 2.717.991.652 per autoliquidazioni;
- Lit. 11.857.249 per versamenti da AA.SS.LL. e Università.

- *Contributi di solidarietà* L. 79.823.334

Il ricavo si riferisce ai contributi previsti dal 4° comma dell'art. 11 della L.136/91 - art. 6 R.A. dello Statuto.

- *Quota integrazione contributiva* L. 426.483.085

Il ricavo riguarda gli introiti previsti dall'art. 28 della L.136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto - di competenza dell'esercizio.

- *Contributi L. 379/90* L. 2.196.655.316

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 5 della legge "Indennità di maternità alle Libere Professioniste" di competenza dell'esercizio e comprensivo dei recuperi per nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9/8/97.

- *Introiti sanzioni amministrative* L. 577.609.716

La presente voce accoglie gli introiti di competenza dell'esercizio 1999 di cui agli artt. 19 e 20 della L.136/91 - artt. 12 e 19 R.A. dello Statuto.

- *Contributi da Enti previdenziali L. 45/90* L. 58.373.912

Indicano le entrate a seguito di domande di ricongiunzione contributiva presso l'Ente.

5001 - CANONI DI LOCAZIONE L. 131.019.200

- *Canoni di locazione* L. 131.019.200

Il ricavo attiene ai canoni di competenza dell'esercizio 1999 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente e aggiornati in base all'indice ISTAT.

5002 - INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI L. 4.868.742.613

Il ricavo indica gli interessi di competenza dell'esercizio e così specificati:

- *Interessi su titoli* L. 3.177.301.839

Trattasi di interessi realizzati su Titoli di Stato e su impegni provvisori (operazione Pronti c/termine), nonché ai proventi derivanti dallo stacco cedole annuale dei Fondi obbligazionari Arca RR. e Ducato Reddito Italia.

- *Interessi bancari e postali* L. 403.606.096

Attiene gli interessi netti maturati sui depositi di c/c bancari, postali.

- *Interessi da prestiti agli iscritti* L. 434.496.414

Il ricavo si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento prestiti concessi agli iscritti.

- *Interessi da prestiti ai dipendenti* L. 3.331.587

Riguarda la quota interessi (5%) di competenza dell'esercizio per ammortamento prestiti concessi al personale.

- *Interessi su deposito Tesoreria Stato* L. 431.727.180

Il ricavo si riferisce all'ammontare degli interessi netti (2,6%) sul deposito vincolato a norma della L. 19/7/93 n° 243 presso la Tesoreria Unica dello Stato.

- *Interessi su integrazione contributiva* L. 10.289.162

Il ricavo indica gli interessi legali del 2,5%, sulla rateizzazione dell'importo dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28 L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto -.

- *Interessi ritardato pagamento* L. 5.204.551

Il ricavo riguarda gli interessi di ritardato pagamento su rate ammortamento prestiti ad iscritti.

- *Rivalutazione su anticipo TFR* L. 2.056.727

Il ricavo si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale su TFR (L.662/96 e successive modificazioni).

- *Interessi attivi su scarti emissione* L. 283.092.938

Il ricavo rappresenta la differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso. Il provento, in sostanza, misura l'interesse maturato durante il periodo di possesso del titolo, fino al 31/12/1999.

- *Plusvalenze su titoli* L. 117.636.119

Il ricavo nasce dalla cessione di quote di fondi comuni d'investimento, in sostanza all'atto della vendita se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al costo medio ponderato degli stessi, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che l'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico, ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'indicata norma civilistica stabilisce quindi un "valore minimo" d'iscrizione dei titoli, coincidente con il minore che emerge dal confronto tra "costo" e "valore di mercato".

5004 - **PROVENTI STRAORDINARI** L. 1.877.868

così specificati:

- *Sopravvenienze attive* L. 926.079

Il ricavo si riferisce per il 56% ad interessi di mora su prestiti concessi agli iscritti, per il 17% al rimborso da parte dei veterinari di costi sostenuti per loro conto, per il 27% a proventi straordinari dovuti all'alienazione di beni patrimoniali obsoleti.

- *Insussistenze del passivo* L. 431.789

Trattasi di annullo di debiti assunti nell'esercizio precedente e per i quali è venuto a mancare il presupposto.

- *Plusvalenze* L. 520.000

Il ricavo deriva dalla cessione di beni patrimoniali obsoleti, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

5005 - **RETTIFICHE DI COSTI** L. 446.939.148

così specificati:

- *Recupero prestazioni* L. 309.598.464

Trattasi di posta rettificativa per pensioni rese a seguito decesso dei beneficiari.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* L. 456.527

Trattasi del reimpiego di somme riferite alla maggiorazione ex combattenti (pen-

sionati deceduti ecc...).

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* L. 73.494.184

L'art. 6, 1° comma della L.15/04/1985 n° 140 ha previsto la corresponsione a favore dei pensionati ai quali sia stato riconosciuto lo status di "ex combattente", di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale da erogarsi tramite l'Ente, ma a carico dello Stato, il quale provvede alla restituzione, a domanda, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* L. 49.017.871

Trattasi di posta rettificativa di costi diversi.

- *Utilizzo fondo svalutazione crediti* L. 14.372.102

Il ricavo si riferisce alla rettifica del fondo svalutazione crediti per incasso di contributi. Il provento è direttamente correlato alla variazione in diminuzione evidenziata nel "F.do svalutazione crediti".

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 27 APRILE 2000**

L'anno duemila, addì 27 del mese di aprile, alle ore 9:30, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato a mezzo posta celere, prot. n. 01043/D.G. del 10 aprile 2000, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO**OMISSIS**

3) - Deliberazione Conto Consuntivo 1999 - Relazione del Consiglio di Amministrazione

OMISSIS**DELIBERAZIONE N. 12/27APR2000/III C.A.****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO	l'art. 15 lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2/1/1996;
VISTO	il Conto Consuntivo 1999 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 30 marzo 2000, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del predetto Statuto;
UDITA	la relazione del Presidente;
UDITA	la relazione del Collegio Sindacale;
VISTA	la "Nota di Conforto" della Società di Revisione, Reconta Ernst & Young S.p.a.;
RITENUTO	dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati di destinare l'Utile di esercizio ad "Altre Riserve"
SENTITO	il Direttore Generale;
ALL'UNANIMITÀ	dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 1999 così come predisposto dal Comitato Esecutivo nel testo allegato al presente verbale e del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Il Consiglio dispone inoltre la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonchè la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9 lettera e) dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO****IL SEGRETARIO**

F.to Augusto ROMAGNOLI

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Alessandro LOMBARDI

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
24 GIUGNO 2000

L'anno 2000 (duemila), addì 24 (ventiquattro) del mese di giugno, in Alghero SS, presso l'Hotel Catalunya, Via Catalogna, 20, alle ore 9 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 01710/D.G. in data 25 maggio 2000, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

3) - Conto Consuntivo 1999, Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio - Nota integrativa - Relazione del Collegio Sindacale - Deliberazioni inerenti e conseguenti;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 4 /24 GIU2000/ I° A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO	il Conto Consuntivo dell'esercizio 1999, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2000, a norma dell'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto Interministeriale 2/1/1996;
VISTO	l'art. 9, lettera e) del predetto Statuto;
VISTO	l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
UDITA	la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio;
VISTA	la Relazione del Collegio Sindacale;
PRESO ATTO	della Relazione di Certificazione della Società di Revisione;
UDITA	la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 1999;
A MAGGIORANZA	dei voti, espressi nei modi e forme di legge: votanti n°76 (settantasei), di cui n. 75 favorevoli, n. 1 astenuto.

DELIBERA

- DI APPROVARE il Conto Consuntivo al 31 dicembre 1999 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, del Presidente e del Collegio Sindacale nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale.
- Di destinare l'utile d'esercizio di L. 16.904.719.732, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre riserve".

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
F.to Augusto ROMAGNOLI

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro LOMBARDI

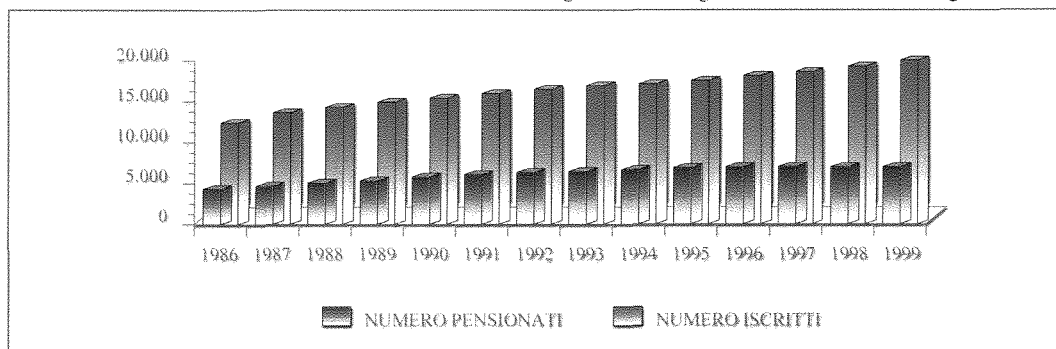
ASPETTI DEMOGRAFICI ED EVOLUZIONE DEI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

La composizione demografica degli iscritti e dei pensionati costituisce un parametro di riferimento fondamentale per formulare delle valutazioni sull'andamento economico - finanziario dell'Ente.

Le tabelle sotto riportate evidenziano l'andamento degli iscritti attivi e delle prestazioni previdenziali nel periodo 1986-1999.

INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI ISCRITTI ATTIVI ALL'ENTE				INCREMENTO NUMERICO E VARIAZIONE PERCENTUALE DEI PENSIONATI ENPAV			
Anno	Iscritti attivi	Variazione		Anno	Numero pensioni	Variazione	
		Numerica	%			Numerica	%
1986	11.226	Anno base		1986	3.919	Anno base	
1987	12.345	1.119	9,97	1987	4.220	301	7,68
1988	12.934	589	4,77	1988	4.562	342	8,10
1989	13.506	572	4,42	1989	4.815	253	5,55
1990	13.956	450	3,33	1990	5.245	430	8,93
1991	14.465	509	3,65	1991	5.500	255	4,86
1992	14.936	471	3,26	1992	5.724	224	4,07
1993	15.326	390	2,61	1993	5.850	126	2,20
1994	15.489	163	1,06	1994	6.021	171	2,92
1995	15.866	377	2,43	1995	6.228	207	3,44
1996	16.425	559	3,52	1996	6.336	108	1,73
1997	16.843	418	2,54	1997	6.355	19	0,30
1998	17.444	601	3,57	1998	6.311	-44	-0,69
1999	18.111	667	3,82	1999	6.329	18	0,29
Totale incremento		6.885	61,33	Totale incremento		2.410	61,50

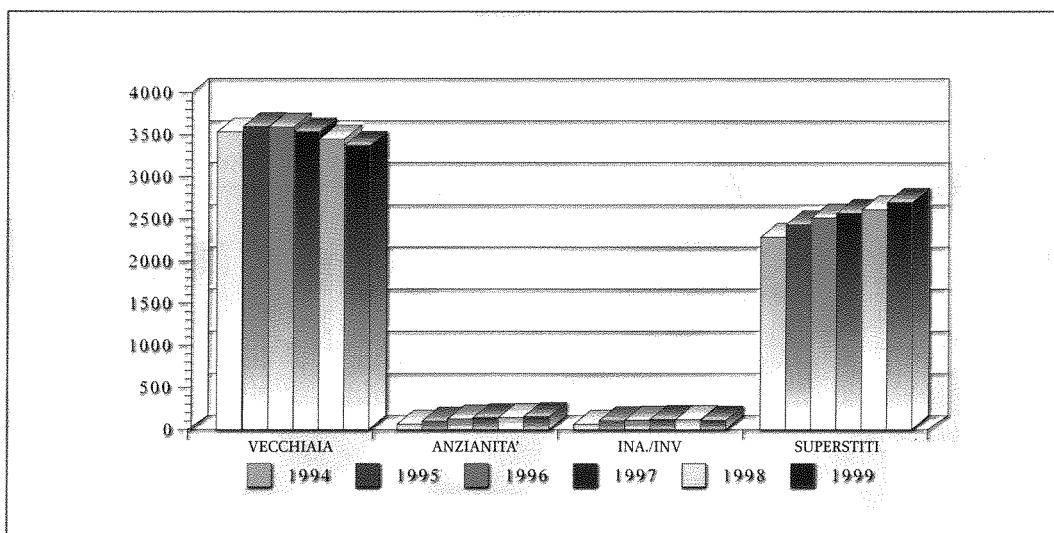
Il trend di iscrizioni all'ENPAV è stato costantemente in crescita in misura mediamente superiore al 3% annuo per un incremento complessivo, nel periodo considerato, del 61,33%, ciò dimostra che la Categoria presenta un certo dinamismo evolutivo. Il numero dei trattamenti pensionistici pur essendo aumentato nel medesimo arco temporale all'incirca nella stessa misura percentuale degli iscritti, evidenzia però un incremento non costante che ha subito una battuta di arresto nell'ultimo triennio, legata a contingenti fattori socio-demografici.



Nel periodo considerato la crescita, sebbene in misura differenziata, ha interessato complessivamente tutte le tipologie di pensione, ad esclusione delle pensioni di invalidità ed inabilità che sono invece diminuite del 17 % circa.

VARIAZIONE NUMERICA DELLE PENSIONI DISTINTE PER TIPOLOGIA					
Anno	Numero Pensioni				
	VECCHIAIA	ANZIANITÀ*	INA./INV.	SUPERSTITI	Totale
1986	1.963	0	130	1.826	3.919
1987	2.200	0	128	1.892	4.220
1988	2.481	0	125	1.956	4.562
1989	2.706	0	123	1.986	4.815
1990	3.070	0	120	2.055	5.245
1991	3.267	0	112	2.121	5.500
1992	3.434	0	103	2.187	5.724
1993	3.488	0	99	2.263	5.850
1994	3.536	66	92	2.327	6.021
1995	3.595	99	104	2.430	6.228
1996	3.591	125	109	2.511	6.336
1997	3.533	139	117	2.566	6.355
1998	3.446	141	115	2.609	6.311
1999	3.373	152	108	2.696	6.329

* La pensione di anzianità è stata introdotta dalla legge n. 136 del 12 aprile 1991

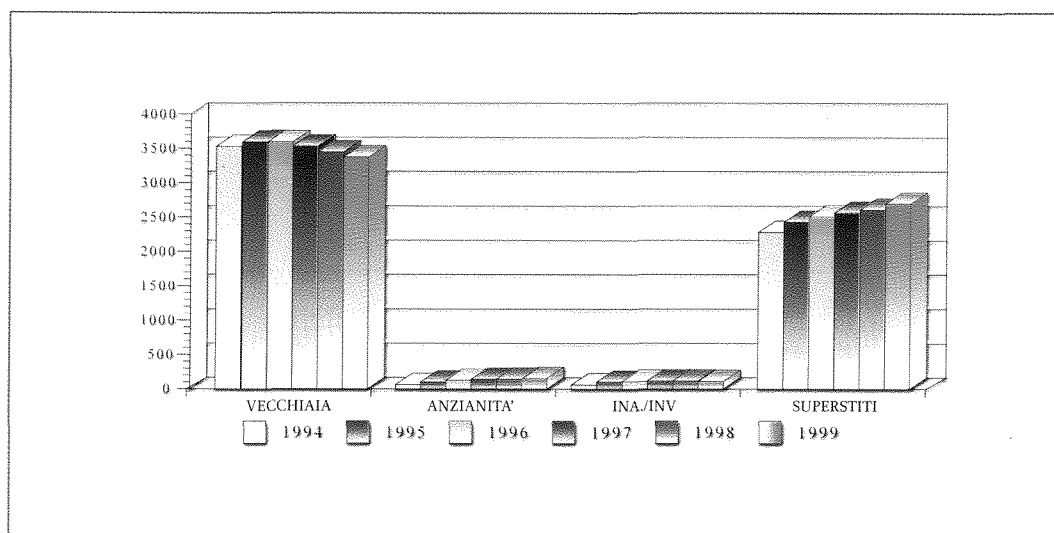


Tuttavia ai fini di un'analisi più approfondita dei predetti dati pensionistici è necessario soffermarsi ad esaminare il trend relativo al periodo compreso tra il 1994 ed il 1999 ed in particolare l'incidenza di ciascuna tipologia di trattamento pensionistico sul totale delle pensioni erogate per ciascun anno.

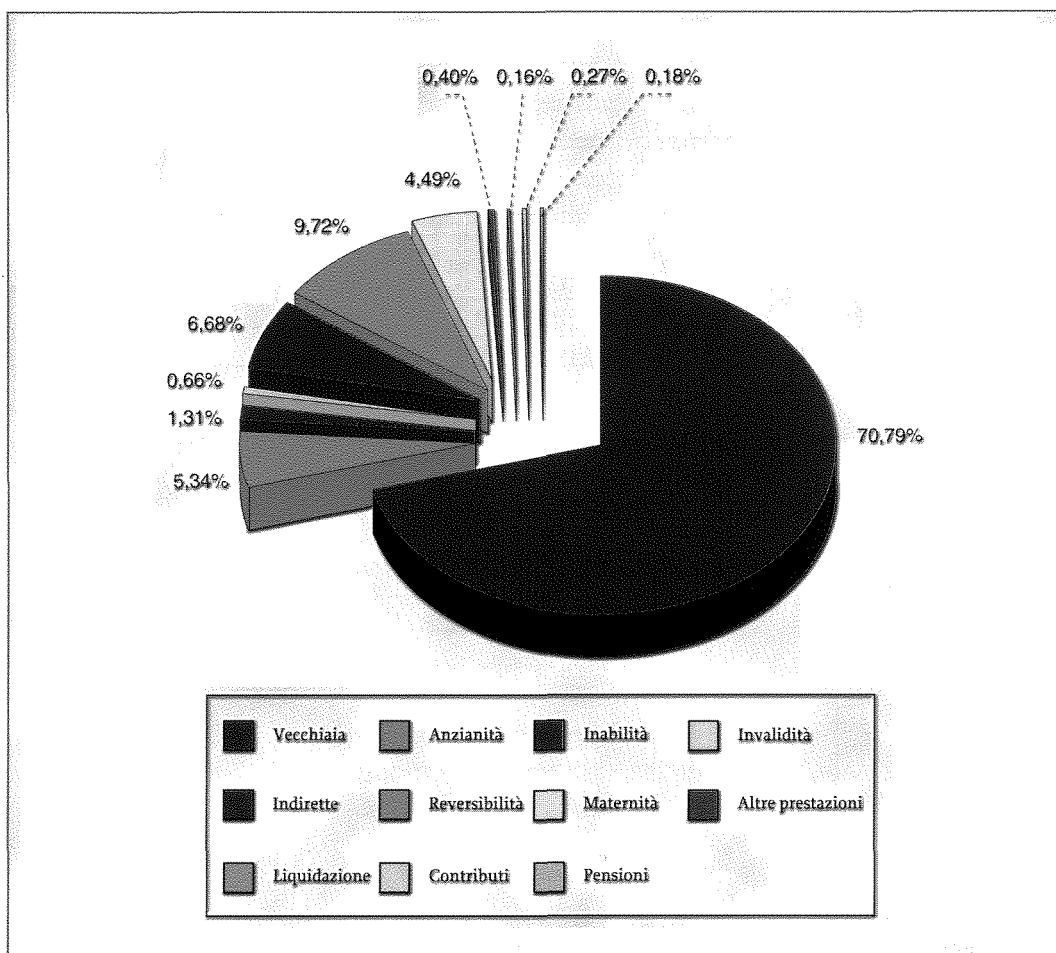
Come si può rilevare dalla tabella riassuntiva sotto riportata, risulta che le pensioni di vecchiaia, aventi il maggior peso sulla spesa previdenziale complessiva, presentano per ciascun anno di riferimento un'incidenza decrescente dell'1% circa sul totale delle pensioni erogate; mentre costante e continuo è l'aumento delle pensioni a superstiti che ad oggi incidono nella misura del 42,6% sul totale delle pensioni ENPAV. Le pensioni di anzianità, istituite con la legge di riforma dell'ENPAV n.136/91, sebbene presentino un trend crescente di notevole portata pari al 130 %, tuttavia in valore assoluto rappresentano un numero esiguo ed hanno quindi una limitatissima, seppure crescente, incidenza sul totale delle pensioni erogate (2,4%).

Risulta pertanto che dal 1994 fino ad oggi le pensioni dirette nel complesso hanno subito una flessione costante e continua, contrariamente invece a quelle indirette che acquistano un peso costantemente maggiore sul totale delle prestazioni erogate. Tale dato è da valutarsi positivamente ai fini della complessiva spesa previdenziale in quanto le pensioni a superstiti spettano in una misura percentuale ridotta rispetto a quelle dirette.

INCIDENZA DELLE VARIE TIPOLOGIE DI PENSIONE SUL TOTALE ANNUO												
	1994		1995		1996		1997		1998		1999	
TIPOLOGIA	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %	N.	INCID. %
Vecchiaia	3.536	58,73	3.595	57,72	3.591	56,68	3.533	55,59	3.446	54,60	3.373	53,29
Anzianità	66	1,10	99	1,59	125	1,97	139	2,19	141	2,23	152	2,40
Ina./inv.	92	1,53	104	1,67	109	1,72	117	1,84	115	1,82	108	1,71
Superstiti	2.327	38,65	2.430	39,02	2.511	39,63	2.566	40,38	2.609	41,34	2.696	42,60
TOTALE	6.021	100,00	6.228	100,00	6.336	100,00	6.355	100,00	6.311	100,00	6.329	100,00
Dirette	3.694	61,35	3.798	60,98	3.825	60,37	3.789	59,62	3.702	58,66	3.633	57,40
Superstiti	2.327	38,65	2.430	39,02	2.511	39,63	2.566	40,38	2.609	41,34	2.696	42,60
TOTALE	6.021	100,00	6.228	100,00	6.336	100,00	6.355	100,00	6.311	100,00	6.329	100,00

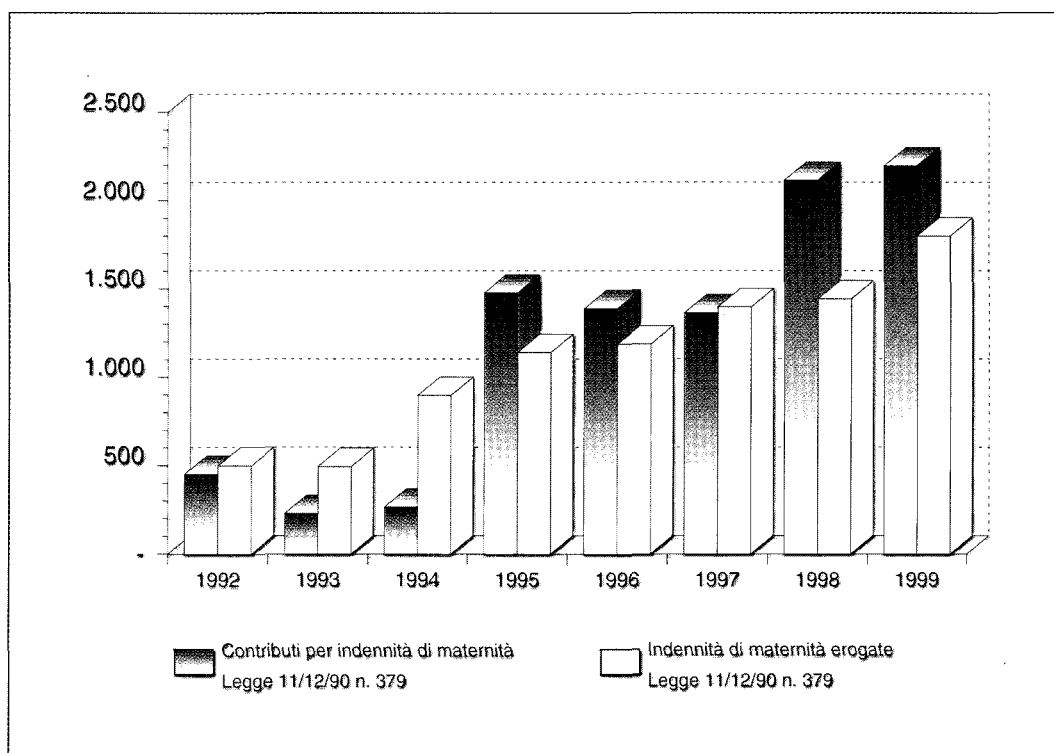


PRESTAZIONI ISTITUZIONALI ANNO 1999		
Pensioni di vecchiaia	28.377.979.246	70,79%
Pensioni di anzianità	2.142.204.631	5,34%
Pensioni di inabilità	525.059.589	1,31%
Pensioni di invalidità	265.747.331	0,66%
Pensioni indirette	2.676.238.267	6,68%
Pensioni di reversibilità	3.896.236.168	9,72%
Indennità di maternità - Legge 11/12/90 n. 379	1.799.787.722	4,49%
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	159.000.000	0,40%
Liquidazione in capitale L. 45/90	65.948.303	0,16%
Contributi da rimborsare	106.537.341	0,27%
Pensioni agli iscritti L. 140/85	73.950.711	0,18%
TOTALE	40.088.689.309	100,00%



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER INDENNITÀ DI MATERNITÀ CONSUNTIVI DEGLI ESERCIZI 1992/1999			
Anno	Contributi per indennità di maternità Legge 11/12/90, n. 379	Indennità di maternità erogate Legge 11/12/90, n. 379	Rapporto Contributi/Indennità
1992	452.520.000	500.000.000	90%
1993	229.724.780	495.190.015	47%
1994	266.028.918	897.374.732	30%
1995	1.477.775.318	1.141.515.012	130%
1996	1.389.046.140	1.187.790.426	117%
1997	1.364.142.490	1.397.330.906	98%
1998	2.114.311.160	1.442.496.494	146%
1999	2.196.655.316	1.799.787.722	122%
TOTALE	9.490.204.122	8.861.485.307	107%

(importi espressi in milioni)



Gli iscritti attivi all'Ente sono collocati per il 57% circa nella fascia di età compresa tra i 35 anni ed i 45 anni con un'età media pari a 40 anni, che aumenta a 41 anni per i soggetti di sesso maschile. Appare evidente pertanto che si tratta di una Categoria professionale giovane ed in continua e costante crescita che garantirà all'Ente entrate contributive per oltre un altro ventennio. La suddetta concentrazione di età media di iscrizione implica che il trattamento pensionistico al quale presumibilmente accederanno sarà soprattutto quello di vecchiaia.

Un dato peculiare è rappresentato dalla progressiva femminilizzazione della Categoria, laddove la percentuale delle donne iscritte sta progressivamente aumentando ed oggi rappresenta il 26,58%, con un'età media di 37 anni. E' di tutta evidenza la conseguente crescita delle indennità di maternità corrisposte alle veterinarie libere professioniste dal 1992 ad oggi, considerando che si è passati nel periodo 1992 - 1999 da n.94 a n.239 indennità di maternità, pari ad un aumento del 154%.

